

Scandicci, 21 dicembre 2020

Spett.le  
Ordine degli Architetti della Provincia  
di Firenze

Pec: [architettifirenze@pec.aruba.it](mailto:architettifirenze@pec.aruba.it)

Spett.le  
Ordine degli Ingegneri della  
Provincia di Firenze

Pec: [ordine.firenze@ingpec.eu](mailto:ordine.firenze@ingpec.eu)

Spett.le  
Collegio dei Geometri della  
Provincia di Firenze  
Pec: [collegio.firenze@geopec.it](mailto:collegio.firenze@geopec.it)

Spett.le  
Collegio dei Periti Industriali della  
Provincia di Firenze

Pec: [collegiodifirenze@pec.cnpi.it](mailto:collegiodifirenze@pec.cnpi.it)

**OGGETTO: Aree gravemente compromesse o degradate ai fini paesaggistici. Avviso ai professionisti.**

Con la presente si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Scandicci ha predisposto le varianti semplificate al Piano Strutturale e al nuovo Piano Operativo di adeguamento all'integrazione del PIT/Piano Paesaggistico Regionale riferita all'individuazione delle "aree gravemente compromesse o degradate" nel territorio del Comune di Scandicci.

Si è ritenuto opportuno predisporre un avviso informativo al fine di fornire elementi conoscitivi al riguardo, con particolare riferimento alle nuove procedure di semplificazione in fase edilizia.

Si invitano pertanto gli ordini in indirizzo a dare al seguente avviso la massima diffusione tra i propri iscritti:

## AVVISO AI PROFESSIONISTI

*Aree gravemente compromesse o degradate ai fini paesaggistici*

*A partire dal 2 settembre u.s., a seguito della pubblicazione sul Bollettino Regionale (BURT), sono entrate in vigore le due varianti urbanistiche (al Piano Strutturale e al Piano Operativo) con le quali è stata recepita l'individuazione delle "aree gravemente compromesse o degradate" ai fini paesaggistici, recentemente operata dal P.I.T./ Piano Paesaggistico Regionale su proposta del Comune di Scandicci.*

*La perimetrazione delle "aree gravemente compromesse o degradate" ricadenti nel territorio di Scandicci è riportata nella [Tav. Pae 2 del Piano Strutturale](#).*

*In estrema sintesi, all'interno di queste aree paesaggisticamente vincolate si è venuta a determinare una sorta di parziale "attenuazione del vincolo", consistente nell'esclusione dall'autorizzazione paesaggistica di un repertorio di "opere e interventi di modesta rilevanza", dettagliatamente definito dall'[Allegato 9 al P.I.T./P.P.R.](#).*

*In concreto, a partire dal 02/09/2020 nelle "aree gravemente compromesse o degradate" vigono ulteriori esclusioni dall'autorizzazione paesaggistica rispetto alle fattispecie di intervento già escluse dall'autorizzazione, repertorate nell' [Allegato A al DPR 31/2017](#). Per tali tipologie di intervento non sarà quindi necessario (salvo casi dubbi per i quali si ritenga utile un inoltro 'prudenziale') presentare istanza di autorizzazione paesaggistica prima di procedere con gli adempimenti di natura edilizia (richiesta di Permesso di costruire, SCIA, o CILA, secondo i casi). Eventuali richieste di autorizzazione paesaggistica riferite ad interventi non più soggetti a tale adempimento (in quanto compresi nelle fattispecie di cui all'Allegato 9 e ricadenti nel perimetro delle "aree gravemente compromesse o degradate") saranno ovviamente archiviate.*

*Occorre comunque precisare che gli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del citato Allegato 9 devono comunque rispettare le "prescrizioni d'uso" (norme di corretta progettazione) dettate dal P.I.T./P.P.R., espressamente recepite nell'[art. 6 dell'Allegato B alle Norme per l'Attuazione del Piano Operativo](#).*

*Il personale tecnico del Settore 4 'Governo del Territorio' è comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.*



Si fa altresì presente che è possibile consultare il suddetto avviso anche sul sito del Comune all'indirizzo <https://servizi-scandicci.055055.it/rete-civica/aree-gravemente-compromesse-o-degradate-ai-fini-paesaggistici>

Distinti saluti

Il Dirigente  
Settore 4 Governo del Territorio  
Arch. Lorenzo Paoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e  
del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.